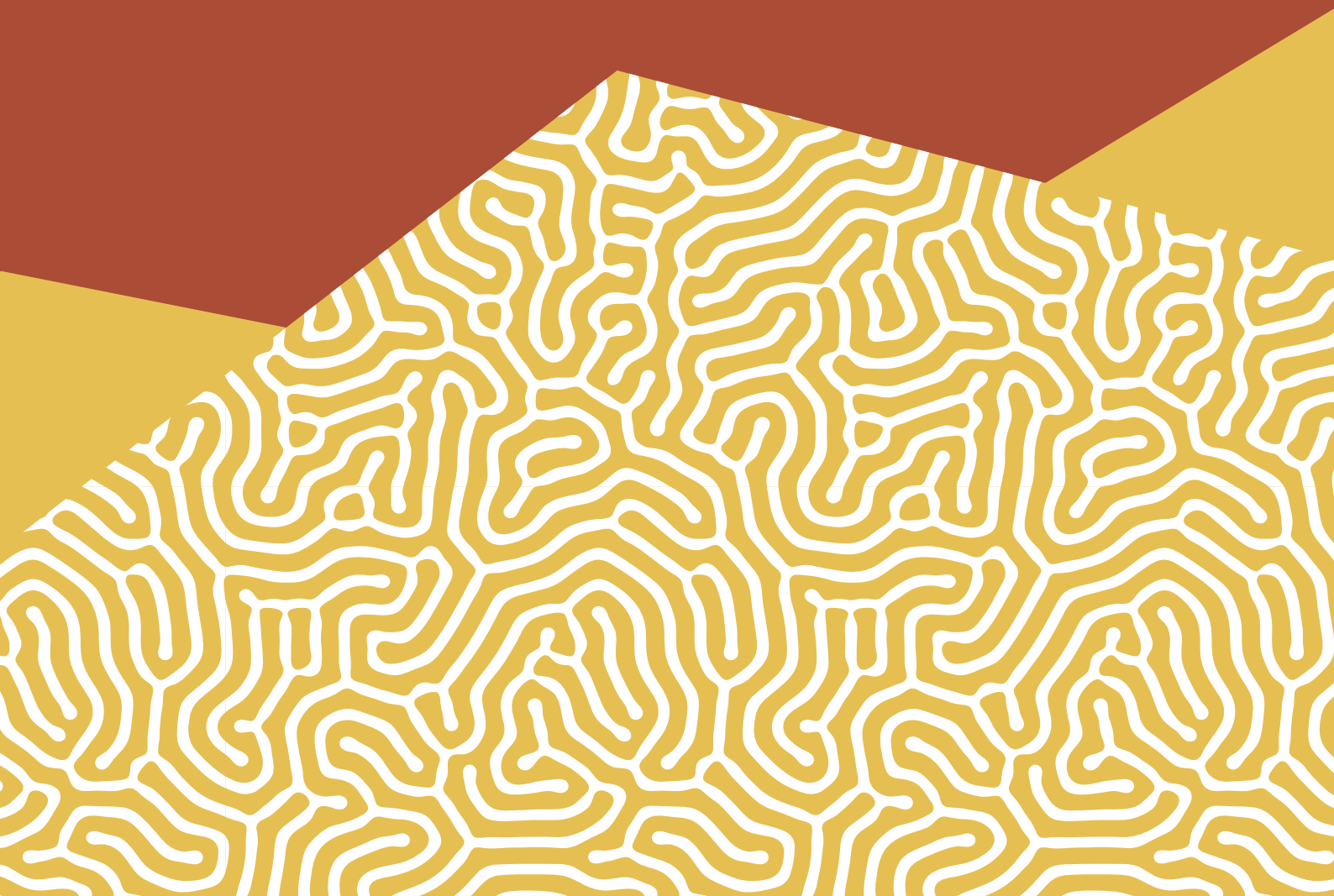


# Relazione sulla gestione e Bilancio

## 2018





# **Relazione sulla gestione e Bilancio**

## **2018**



<b>11</b>	<b>Introduzione</b>
<b>17</b>	<b>Attestati di certificazione</b>
<b>14</b>	Capitolo 1 <b>Comieco</b>
<b>28</b>	Capitolo 2 <b>I risultati raggiunti</b>
<b>43</b>	Capitolo 3 <b>Prevenzione</b>
<b>53</b>	Capitolo 4 <b>La gestione delle Relazioni</b>
<b>53</b>	Capitolo 5 <b>Conto Economico gestionale</b>
<b>53</b>	<b>Prospetti di Bilancio</b>
<b>53</b>	<b>Rendiconto finanziario</b>
<b>53</b>	<b>Nota Integrativa</b>

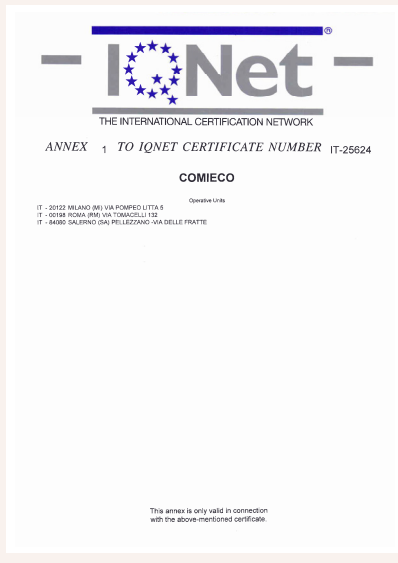
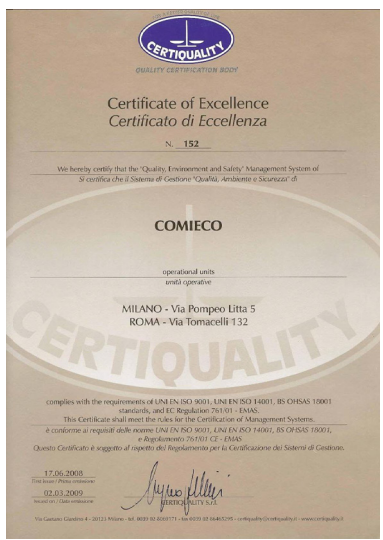
**Allegati:**

- Bilancio in formato XBRL
- Relazione società di revisione
- Relazione Collegio Sindacale

# Introduzione

La Relazione di accompagnamento al Bilancio COMIECO dell'anno 2018 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo. La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio, insieme al Programma Specifico di Prevenzione (art. 223 c. 6 del Dlgs. 152/06). Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.) ed è stata corredata dal "Rapporto di sostenibilità", che illustra i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti da imballaggio.

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e OHSAS 18001 ottenute da Comieco a partire dal 2003. Inoltre, Comieco allinea il suo Piano Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità alle linee guida internazionali del "Global Reporting Initiative", per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio. Il Global Reporting Initiative è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni e enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità", ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività.





Capitolo 1

# Comieco





Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, nasce su base volontaria nel 1985 come "Comitato per l'imballaggio ecologico" per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del d. Lgs. 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell'ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal Dlgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

Dopo un lungo iter amministrativo e giudiziario, con D.M. 23 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre 2017, i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno approvato il nuovo statuto di Comieco, che era stato adottato dall'assemblea consortile tenutasi in data 31 luglio 2017; contestualmente era altresì stato approvato il nuovo regolamento consortile. Si è così conclusa la vicenda di adeguamento dello statuto consortile alle norme ed ai principi del d. Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente).

Gli organi del Consorzio sono (art. 8 dello Statuto):

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio sindacale;
- il Direttore generale

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno una volta l'anno. Nel corso del 2018 è stata convocata un'Assemblea ordinaria e un'assemblea straordinaria tenutesi in data 8 maggio.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile dell'8 maggio 2018. Il Presidente e il Vicepresidente formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti. Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MATTM e dal MISE ma attualmente non sono stati ancora designati. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra Bilancio consuntivo e Bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al Bilancio consuntivo.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile.

## Certificazioni e controllo interno

Nel 2018 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web [www.comieco.org](http://www.comieco.org). Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2018 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le seguenti attività:

1. controllo sulla corretta applicazione di due specifiche procedure operative:
  - a) "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza";
  - b) "Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione";

2. controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili;
3. controlli sulle corrette dichiarazioni all’Authority (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2018 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

## I Consorziati

I Consorziati al 31 dicembre 2018 sono 3.253.

In particolare:

- 138 produttori e importatori di materie prime,
- 2.941 trasformatori e importatori di imballaggi vuoti
- 169 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero)
- 5 termovalorizzatori e compostatori

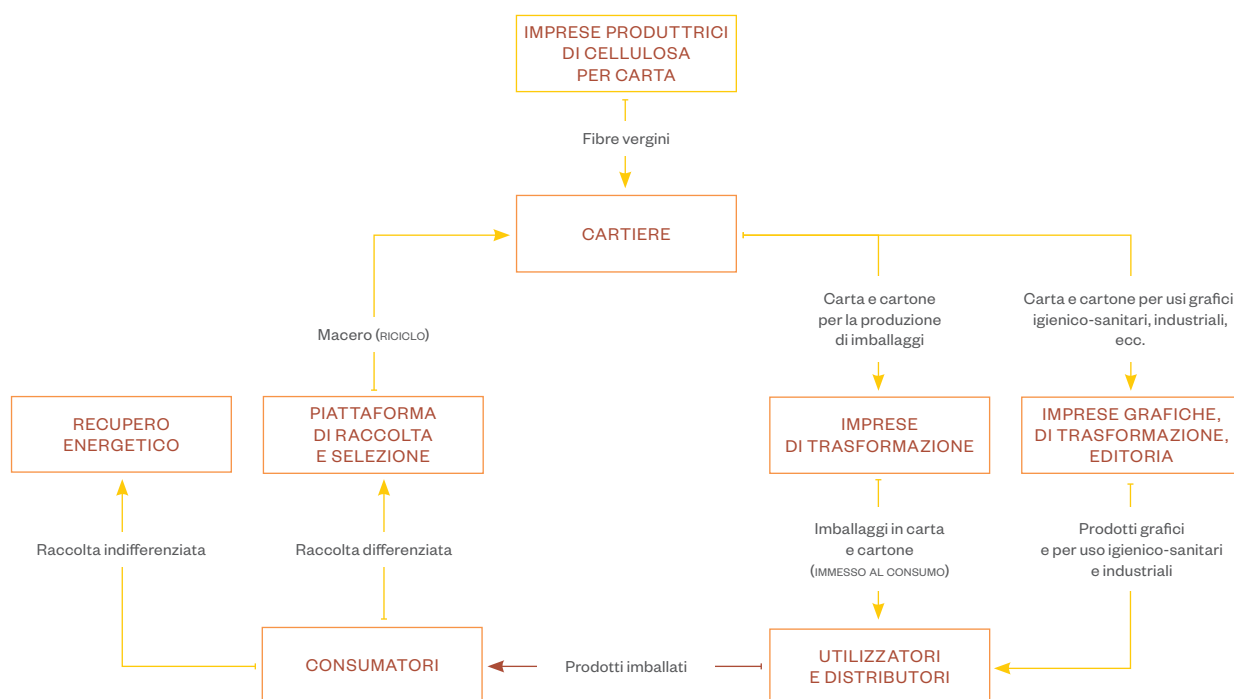
A questi si aggiungono i soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unirima e CIC-Consorzio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 6 soggetti.

## Il ciclo del riciclo

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli cellulósici non potevano rimanere indietro. L’industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l’economia del recupero-riciclo contribuisce in maniera sostanziale all’ esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell’ambiente. Comieco, con gli altri Consorzi di filiera e con CONAI, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l’impegno per il cambiamento. Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce alla piattaforma di selezione, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulósico, imballaggio o altro.

Fig. 1

**Ciclo di produzione e riciclo degli imballaggi e degli altri manufatti cellulósici**



## Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 4 luglio 2018 sono entrate in vigore quattro direttive del c.d. "pacchetto economia circolare". Le direttive modificano sei direttive riguardanti:

- rifiuti (direttiva 851/2018 che modifica la direttiva 2008/98);
- imballaggi (direttiva 852/2018 che modifica la direttiva 94/62);
- discariche (direttiva 2018/850 che modifica la direttiva 1999/31)
- rifiuti elettrici ed elettronici, veicoli fuori uso e pile (direttiva 2018/849 che modifica le direttive 2012/19, 2000/53 e 2006/66).

Le quattro direttive dovranno essere recepite dagli Stati membri entro il 5 luglio 2020.

Per i rifiuti di imballaggio viene fissato l'obiettivo generale del 65% di riciclo al 2025 e del 70% al 2030, con i seguenti target per i diversi materiali:

	2025	2030
Plastica	50%	55%
Legno	25%	30%
Materiali ferrosi	70%	80%
Alluminio	50%	60%
Vetro	70%	75%
Carta e cartone	75%	85%

Comieco ha già raggiunto e superato l'obiettivo di riciclo del 75% previsto per carta e cartone al 2025 ed è in linea con l'obiettivo dell'85% fissato al 2030.

Per i rifiuti urbani viene fissato l'obiettivo del 55% di riciclo al 2025, del 60% al 2030 e del 65% nel 2035.

Gli ambiziosi target di riciclo previsti per i rifiuti urbani rendono opportuna una riflessione sulla transizione verso sistemi di responsabilità non più limitati ai soli imballaggi ma a tutte le frazioni valorizzabili dei rifiuti urbani, quindi sistemi di responsabilità per materiali. Nel caso della carta e del cartone, Comieco, sin dall'avvio delle convenzioni d'intesa con Anci, si è reso volontariamente, disponibile a ritirare anche la parte della raccolta non costituita dagli imballaggi (riviste, giornali, etc.). Si tratta delle così dette "frazioni merceologiche similari" (f.m.s.), che sono presenti nel rifiuto cellulosico proveniente dalle utenze domestiche.

Capitolo 2

# I risultati raggiunti

## Raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite recupero energetico si ottengono i risultati di riciclo e recupero.

Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (impresso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT.

Per quanto riguarda l'impresso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (Contributo Ambientale CONAI) utili ai fini della valutazione del preconsuntivo 2018: il consumo di imballaggi è in lieve crescita, meno di quanto previsto a settembre.

I risultati:

- In Italia è stabile il riciclo di macero misto (tipologia 1.01 e 1.02), mentre è evidente la crescita del riciclo del cartone ondulato, qualità 1.04 e 1.05 (quasi +5%);
- Diminuisce il quantitativo riciclato all'estero (- 1,4%);
- Complessivamente il riciclo cresce di oltre due punti percentuali arrivando all'81%.

Tab. 1

### Riciclo e recupero 2018 (differenza tra previsioni settembre 2018 e preconsuntivo marzo 2019)

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero	2017	2018	Δ 2017/18
	t	t	%
Imballaggi cellullosici immessi al consumo	4.868.054	4.906.054	0,78
Rifiuti da imballaggio cellullosici presenti nella carta e cartone da riciclare di tipologia 1.01 e 1.02, riciclati in Italia	373.667	375.557	0,51
Rifiuti da imballaggio cellullosici presenti nella carta e cartone da riciclare di tipologia 1.04 e 1.05, riciclati in Italia	2.170.279	2.282.335	5,16
Rifiuti da imballaggio avviati al riciclo all'estero	1.341.567	1.322.767	-1,40
Totale rifiuti da imballaggio cellullosici conferiti al riciclo	3.885.513	3.980.659	2,45
Imballaggi cellullosici recuperati come energia	382.768	373.822	-2,34
Imballaggi cellullosici recuperati	4.268.281	4.354.481	2,02
<b>% Riciclo</b>	<b>79,82%</b>	<b>81,14%</b>	<b>1,66</b>
% Recupero energetico	7,86%	7,62%	-3,09
<b>% Recupero</b>	<b>87,68%</b>	<b>88,76%</b>	<b>1,23</b>

Rispetto agli imballaggi riciclati tramite compostaggio, a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di inquadrare la presenza degli scarti cellullosici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e valutare il riciclo di materia. A partire dal 2016 sono state inoltre effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellullosici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%, come per il macero destinato al riciclo in cartiera. Gli imballaggi compostabili comprendono tre frazioni di: cartoncino teso, ondulato e altri imballi compostabili; sono esclusi i sacchetti in carta apposti per raccolta umido. Per il 2018 la stima scaturita dalle analisi merceologiche effettuate dal Consorzio CIC indica un quantitativo di imballaggi riciclati di 23.067 tonnellate che si vanno ad aggiungere ai quantitativi riciclati in cartiera.

**Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo  
1998-2018**

Anno	Imballaggi cellulósici immessi al consumo	Rifiuti da imballaggio cellulósici conferiti al riciclo	Riciclo
	kt	kt	%
1998	4.023	1.489	37%
1999	4.051	1.652	41%
2000	4.089	1.877	46%
2001	4.160	2.109	51%
2002	4.218	2.369	56%
2003	4.208	2.432	58%
2004	4.333	2.703	62%
2005	4.315	2.875	67%
2006	4.400	2.931	67%
2007	4.619	3.218	70%
2008	4.501	3.326	74%
2009	4.092	3.291	80%
2010	4.338	3.416	79%
2011	4.436	3.526	79%
2012	4.255	3.594	84%
2013	4.171	3.531	85%
2014	4.421	3.482	79%
2015	4.585	3.653	80%
2016	4.709	3.752	80%
2017	4.868	3.886	80%
2018	4.906	3.981	81%

### La gestione dell'accordo quadro Anci – CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai Consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

L'importanza della garanzia del riciclo è emersa in tutta la sua rilevanza in un anno come il 2018 caratterizzato da grande tensione nei prezzi a livello internazionale, a seguito delle nuove regole imposte dalla Cina all'import di materie prime da recupero.

Le quantità di imballaggio e frazioni merceologiche similari gestite dal Consorzio tramite le convenzioni (comprehensive anche 5 mila tonnellate di poliaccoppiati avviati a riciclo attraverso circuiti dedicati) registrano una riduzione di quasi 50 mila tonnellate rispetto al 2017 (-4,7%). Questo risultato è l'effetto di una consistente contrazione cui assistiamo al nord Italia dove il gestito scende di quasi 79 mila ton (-12,9%) per quasi due terzi costituiti da imballaggi (-52 mila ton). Lieve la contrazione al centro (-1,6%) mentre continua il recupero del sud, dove, anche a seguito dei numerosi progetti sul territorio, la quota gestita da Comieco cresce di 45 mila tonnellate (+8,0%) costituite per intero da flussi famiglie, mentre è stabile la quota di raccolta commerciale.

### La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco

Nel 2018 le convenzioni attive sono state 914 contro le 916 dell'anno precedente; i comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni sono stati 5.506 – con una popolazione corrispondente di 49,7 milioni.

Rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta o dei soli rifiuti d'imballaggio. In particolare, si registrano 49 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. opzione 1).

Tab. 3

**Stato del convenzionamento con il sistema consortile, anno 2018**

fonte: Comieco

Anno	Convenzioni		Comuni serviti		Popolazione coperta	
	n		n (milioni)	% sul totale Italia	n	% sul totale Italia
2017	916		5.565	68,3	51,3	83,8
2018	914		5.506	67,5	49,7	81,2

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,44 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2018, sulla base dei dati preliminari si prevede che raggiunga i 3,4 milioni di tonnellate.

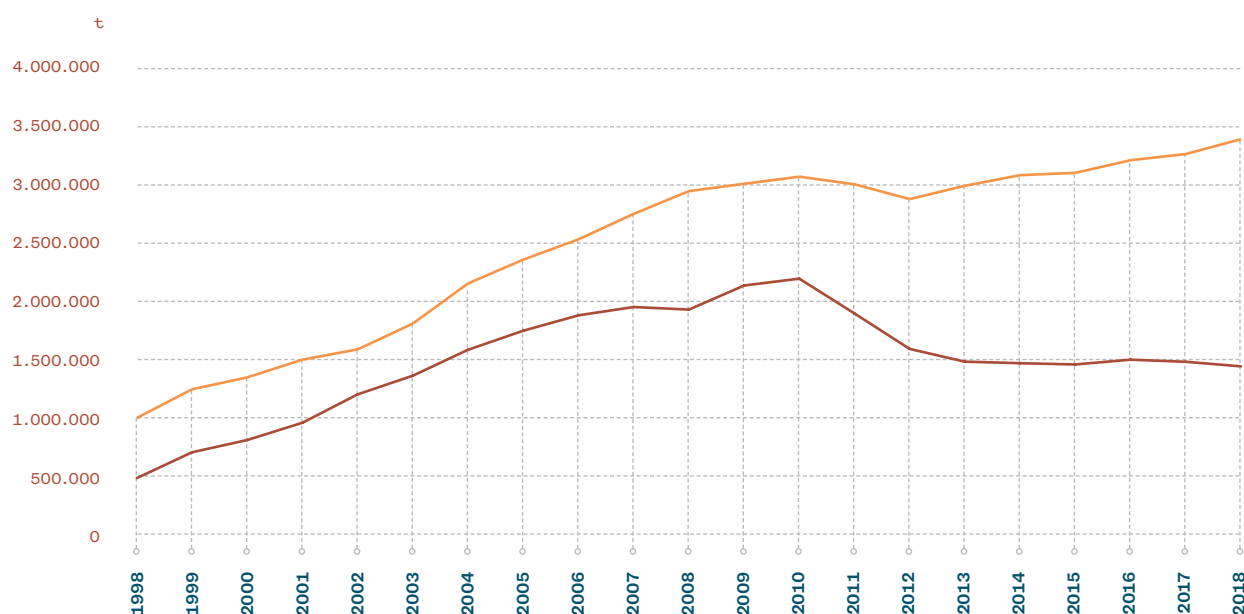
La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio rispetto al totale si riduce al 42,4% a conferma del ruolo sussidiario del Consorzio, e parallelamente si contrae la quantità di imballaggio gestita.

Fig. 1

**Raccolta differenziata di carta e cartone 1998-2018**

fonte: Comieco

● RD Comunale  
● RD Gestita Comieco



La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco si attesta a 995 mila tonnellate, derivante dai flussi di raccolta di soli imballaggi (circa 589 mila ton) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (circa 406 mila ton) compresa quella valorizzata in impianto attraverso processi di selezione. Rispetto al 2017 si registra una contrazione di oltre 49 mila tonnellate.

Tab. 4

**Andamento della gestione diretta - anno 2018**

fonte: Comieco

Area	Gestito	di cui Imballaggi
	t	t
Nord	531.213	437.975
Centro	317.340	203.702
Sud	593.239	352.974
<b>Italia</b>	<b>1.441.792</b>	<b>994.651</b>



**Andamento della raccolta imballaggi gestita da raccolta differenziata (anno 2018)**

fonte: Comieco

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030	1.043	995
kg/ab	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4	20,4	20,0

**Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud**

Al Sud, nell'arco di tempo (2010/18), le quantità gestite da Comieco crescono di oltre il 17% (oltre il 2% annuo) confermando il progressivo espandersi dei servizi di raccolta, in particolare dei circuiti famiglie che con quasi 100mila tonnellate di crescita (+36%) costituiscono la vera novità in atto. Si vedono gli effetti, soprattutto in territori come Calabria e Sicilia, delle attività del Consorzio che nell'ambito delle convenzioni monitora l'effettiva operatività delle convenzioni e sollecita comuni e gestori all'attuazione di quanto previsto dai contratti.

Concentrandoci sul solo biennio 2017/18 la crescita è quasi del +8%, trainata dalla raccolta congiunta (+14%) mentre è stabile il dato delle raccolte selettive di cartone da commercio.

In questa area in particolare si concentrano le risorse messe a disposizione del Consorzio per attività di supporto allo sviluppo della raccolta. Tali attività, articolate in due principali linee di intervento (Progetto Sud e Bando per le attrezzature) hanno l'obiettivo di supportare Comuni e Gestori per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la crescita degli standard quantitativi e qualitativi della raccolta.

**Raccolta totale in convenzione di carta e cartone Sud Italia (anno 2018)**

fonte: Comieco

Regione	Abitanti convenzionati	Δ Abitanti	Gestito	Δ Gestito	Pro-capite gestito
	n.	%	t	%	kg/ab
Abruzzo	1.222.414	0,2	59.096,7	5,7	48,3
Basilicata	489.304	4,8	15.068,9	8,5	30,8
Calabria	1.786.435	6,2	49.379,0	13,3	27,6
Campania	5.215.896	-2,6	136.645,9	-5,1	26,2
Molise	195.855	8,3	5.012,0	19,5	25,6
Puglia	3.944.769	-0,1	152.320,4	8,2	38,6
Sardegna	1.059.450	2,1	56.081,8	11,1	52,9
Sicilia	4.951.695	0,4	119.634,4	24,2	24,2
<b>Totale</b>	<b>18.865.818</b>	<b>0,2</b>	<b>593.239,0</b>	<b>8,0</b>	<b>31,4</b>

**Il Piano Sud**

Attivi anche nel 2018 il Bando ANCI-Comieco e il Piano per il Sud, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, finalizzati all'acquisto di attrezzature a sostegno della raccolta differenziata di carta e cartone.

In quattro anni sono stati messi a disposizione dei comuni oltre 9 milioni di euro a beneficio di circa 300 amministrazioni, di cui oltre l'80% sono nel Sud Italia.

L'erogazione del capitale copre il costo delle attrezzature ed è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di raccolta in un dato periodo di tempo.

Come ulteriore garanzia di buon funzionamento, ad ogni investimento fanno riscontro attività periodiche di comunicazione e scambio dati. I dati relativi al monitoraggio di questi comuni danno un tasso di crescita che sfiora complessivamente il 30%.

Nell'ambito del Piano Sud, nel 2018 si è conclusa l'attività su Manfredonia mentre è partito un nuovo progetto a Cagliari. Aperti ancora 8 progetti su 15 promossi che coinvolgono oltre 2 milioni abitanti.

## L'allocazione della raccolta per il riciclo

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio a riciclo del macero in convenzione tramite i due sistemi complementari: 60% della raccolta avviata a riciclo tramite le cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Il sistema di cessione tramite aste è stato avviato a luglio 2011 ed è a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato. Alle aste possono partecipare tutti i soggetti che attraverso una attività di accreditamento forniscano a Comieco evidenze di capacità di avviare a riciclo la raccolta.

Con riferimento alla gestione nell'anno solare 2018 si sono tenute quattro sessioni d'asta (tre ordinarie più una suppletiva resasi necessaria per il raggiungimento degli obiettivi definiti) che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale per periodi di norma di 4 mesi su tutto il territorio nazionale. Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, quasi il 74% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria.

Attraverso questa modalità sono stati 31 i soggetti - di cui 8 cartiere - che sono risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

Tab. 7

### Allocazione della raccolta per il riciclo (anno 2018)

fonte: Comieco

Area	Congiunta (1.01 e 1.02)	Selettiva (1.04 e 1.05)	totale
	kt	kt	kt
Asta	281,9	304,8	586,7
Pro-quota	406,0	444,1	850,1
<b>Totale</b>	<b>687,9</b>	<b>748,9</b>	<b>1.438,8</b>

n.b. - quantità a consuntivo, dati in migliaia di tonnellate al netto flusso poliaccoppiati

## La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco si avvale, tramite appositi contratti, di una rete di soggetti terzi costituita da piattaforme, ovvero impianti di prima lavorazione del materiale, che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici, trasformando la raccolta differenziata in materia prima per l'industria cartaria e da aziende che utilizzano il materiale nei processi produttivi (cartiere).

Le piattaforme sono oltre trecento aziende dislocate sull'intero territorio nazionale, che consentono il conferimento della raccolta differenziata da parte dei gestori a pochi chilometri dal bacino di raccolta.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico.

**Allocazione della raccolta per il riciclo (anno 2018)**

fonte: Comieco

Regione	Piattaforme in convenzione	Piattaforme per imballaggi II e III
	n	n
Emilia-romagna	20	17
Friuli-venezia giulia	8	3
Liguria	9	4
Lombardia	30	22
Piemonte	29	13
Trentino-alto adige	10	5
Valle d'aosta	0	1
Veneto	17	14
<b>Nord</b>	<b>123</b>	<b>79</b>
Lazio	26	11
Marche	11	2
Toscana	22	3
Umbria	6	2
<b>Centro</b>	<b>65</b>	<b>18</b>
Abruzzo	14	2
Basilicata	8	1
Calabria	20	8
Campania	28	21
Molise	4	1
Puglia	21	6
Sardegna	9	3
Sicilia	30	10
<b>Sud</b>	<b>134</b>	<b>52</b>
<b>Italia</b>	<b>322</b>	<b>149</b>

In parallelo Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per imballaggi secondari e terziari per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio.

## Audit

Nel corso del 2018, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2018 sono stati svolti audit su 183 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 84 piattaforme;
- 69 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatrici di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco. Gli audit presso le cartiere sono stati mirati per alcuni soggetti alla verifica del rispetto del contratto stipulato con il Consorzio e per tutti i soggetti alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio (dichiarazioni BaDaCom).

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom).

Nel 2018 sono inoltre stati effettuati dei controlli per verificare la corretta posa delle attrezzature per la raccolta differenziata, acquistate da alcuni convenzionati a fronte di un contributo economico fornito da Comieco (progetto ANCI-Comieco).

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

## La filiera della carta e l'uso di macero

I dati 2018 di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT.

Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

- la produzione di carte e cartoni è complessivamente stabile, ma i diversi comparti di produzione hanno performance diverse:
  - -5% per le carte grafiche,
  - +0,4% per le carte per usi igienici, domestici e sanitari,
  - + 2,6% per la produzione di carte e cartoni per imballaggio.
- Il consumo di macero risulta in crescita del 3%, arrivando a superare 5,1 milioni di tonnellate di utilizzo interno.

## Recupero energetico

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2017, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

Il dato complessivo finale viene desunto dall'elaborazione dei dati relativi alle quantità destinate a termovalorizzazione sia di rifiuto urbano indifferenziato, sia di combustibile alternativo prodotto a partire dal rifiuto urbano, rapportati alle percentuali di imballaggi presenti nei relativi flussi trattati in ciascun impianto, determinate a seguito di sessioni annuali di analisi merceologiche. Nel 2017 la campagna di analisi merceologica ha coinvolto 56 impianti: 25 di termovalorizzazione e 31 di produzione di combustibile da rifiuti.

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica; non esistendo a livello nazionale un ente o istituto che gestisca e raccolga le dichiarazioni dei singoli impianti relativamente alla rispondenza ai criteri di efficienza energetica, tale informazione è stata ottenuta a seguito di comunicazione diretta degli impianti a CONAI e/o ai singoli Consorzi di filiera; in mancanza di comunicazioni ufficiali, l'impianto non è stato considerato rispondente ai requisiti normativi richiesti.



Capitolo 3

# Prevenzione





Il Consorzio nel 2018 ha analizzato il ruolo dell'imballaggio in carta e cartone nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso la chiave di lettura dei 17 obiettivi al 2030 individuati dall'Onu, i Sustainable Development Goals – SDGs - che guardano lontano e coinvolgono la filiera del packaging intorno alle grandi sfide come la lotta alla fame e il contrasto al cambiamento climatico. Per "prevenzione" si intende la riduzione dell'impatto lungo tutta la filiera così come previsto dalla definizione riportata dal D. Lgs 152/2006 - Art. 218, comma lettera h):

*"Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell'utilizzazione e della gestione post-consumo."*

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulose, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la "prevenzione".

Pertanto, l'obiettivo generale e prioritario di Comieco nell'ambito della prevenzione è preservare le risorse naturali, ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficacia dell'uso delle risorse nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, distribuzione, utilizzazione e gestione post-consumo coinvolgendo il maggior numero di stakeholder.

Le iniziative messe in atto negli anni si traducono in una molteplicità di interventi: dalla collaborazione con le Università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla realizzazione di strumenti per le aziende consorziate produttrici e utilizzatrici di packaging, alla valorizzazione del packaging sostenibile, alle analisi per rispondere al mutamento dei nostri stili di vita, al monitoraggio delle innovazioni del packaging sul mercato nazionale e internazionale.

Comieco aderisce annualmente all'Osservatorio sulla Green Economy, IEFE – Università Bocconi, che si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e di approfondimento, i principali temi del dibattito sulla Green Economy, dando avvio ad una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese.

L'adesione ha l'obiettivo di essere in prima linea nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi nella prospettiva della Green Economy.

Per l'industria del packaging si apre quindi una rinnovata opportunità per essere parte della soluzione globale. Il packaging design si pone oggi come importante termometro della sostenibilità e l'analisi degli imballaggi sul mercato parla chiaro della crescita economica, evoluzione tecnica, tutela dell'ambiente e il rispetto dei principi di equità sociale di un Paese.

L'attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l'accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Anche nel 2018 le aziende dell'industria cartaria hanno continuato ad impegnarsi per confermare l'efficienza del settore.

Le buone pratiche dell'industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall'uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell'uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l'Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di circa 5 milioni di tonnellate annue.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza.

Operando in modo coerente alle finalità della politica europea, il Consorzio orienta le proprie attività di ricerca in modo che abbiano incidenza in materia di prevenzione dei rifiuti, progettazione produzione e distribuzione degli imballaggi e consumo e utilizzo degli stessi. Con questo obiettivo nasce nel 2018 Comieco FACTORY il programma di innovazione di Comieco per accompagnare le imprese e i progettisti nel passaggio verso l'economia circolare mettendo l'accento sull'attività di ricerca e sviluppo. Le attività in evidenza del programma hanno visto il lancio di un bando per i migliori brevetti di imballaggi cellulose che permettono benefici per l'ambiente, il Bando Invenzioni. Con il Bando Inven-



zioni Comieco intende premiare, con un contributo economico complessivo di 35.000 euro, i soggetti che hanno sostenuto costi per la tutela della proprietà industriale, brevetti e registrazioni, di soluzioni e applicazioni per l'imballaggio cellulosico con benefici misurabili in termini ambientali. La tutela della proprietà industriale è individuata da Comieco come strumento a favore della capacità innovativa e competitiva delle imprese italiane. Il Bando ha visto il supporto e il coinvolgimento dell'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti del Ministero dello Sviluppo Economico (UIBM).

Comieco FACTORY ha inoltre prodotto nel 2018 uno strumento di base per la progettazione degli imballaggi rivolto alle aziende che intendono intraprendere un percorso interno e condiviso di sviluppo degli imballaggi verso la sostenibilità e innovazione. Il toolkit in oggetto dal titolo "Packaging design per principianti - Strumenti base per imballaggi in carta e cartone", elaborato dal team di "New Design Vision" lo Spin Off dell'Università Iuav di Venezia guidato dalla professoressa Laura Badalucco e promosso da Comieco, contiene sperimentazioni pratiche oltre linee guida teoriche che aiutano a memorizzare i concetti chiave in modo veloce e a condividerli in azienda in modo coinvolgente e attivo. Tra le iniziative dedicate alle aziende si evidenzia l'attività del Club carta e cartoni, creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografici: obiettivo del club è coinvolgere le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging cellulosico. Ad oggi sono oltre 270 i soggetti aderenti.

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi spicca il supporto dato da Comieco al mondo della didattica e della ricerca universitaria.

Nel 2018 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con più di 70 dipartimenti).

Con lo scopo di analizzare lo stato di consapevolezza e maturità delle aziende consorziate nei confronti delle tematiche ambientali e della sostenibilità in tutte e tre le sue dimensioni - ambientale sociale ed economica - Comieco ha svolto una ricerca in cui ha analizzato la presenza di siti e pagine web e/o di sezioni dedicate ai temi della sostenibilità, e/o la disponibilità di report di sostenibilità scaricabili o consultabili sui siti delle aziende prese a campione.

L'indagine ha riguardato in prima battuta i 100 soci con la maggiore produzione, coinvolgendo tutte le categorie presenti in Comieco: pertanto l'analisi è solo indicativa e priva di valore statistico, considerando che le aziende consorziate sono 3.253.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio dello sviluppo degli imballaggi, Comieco ha registrato una crescita degli imballaggi progettati per facilitare il riciclo e che sono passati da soluzioni multimateriale a monomateriale, oppure a sistemi di imballaggio facilmente separabili.

Il Bando Prevenzione CONAI ha registrato tra il 2013 e il 2017 che, tra gli interventi di prevenzione sugli imballaggi cellulosici, circa il 15% sono stati interventi a favore della facilitazione del riciclo.

Per raggiungere l'obiettivo di riciclabilità degli imballaggi le aziende hanno a disposizione il metodo ATICELCA MC 501-17 strumento promosso dalla filiera cartaria per definire il grado di riciclabilità dell'imballaggio a prevalenza cellulosica.

Il nuovo metodo Aticelca ha introdotto l'etichettatura RICICLABILE CON LA CARTA - Aticelca® 501: questa possibilità a partire dal giugno 2018 è stata scelta da n.17 aziende italiane che hanno ottenuto l'uso dell'etichettatura RICICLABILE CON LA CARTA - Aticelca® 501.

I laboratori di analisi qualificati al rilascio di resoconti di prova ai fini della concessione all'impiego della dicitura e/o dell'icona RICICLABILE CON LA CARTA - Aticelca® 501 sono tre: Centro Qualità Carta - Lucense di Lucca, Innovhub Stazioni Sperimentali per l'industria - Divisione Carta di Milano, Ecol Studio di Lucca. ([www.aticelca.it](http://www.aticelca.it)). Comieco partecipa attivamente ad incontri e seminari ed è a disposizione delle aziende per favorire la diffusione del Metodo in fase di ecoprogettazione.

Le migliori prestazioni dell'imballaggio cellulosico sono legate alla sua leggerezza, rinnovabilità e riciclabilità, queste caratteristiche rendono preferibile il riciclo al riutilizzo, che comporta impatti dovuti alla logistica e al trasporto al luogo di produzione del bene. Alcuni imballaggi cellulosici, specie quelli realizzati con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato tripla onda, vengono realizzati per sopportare più viaggi tra produttori di beni e loro clienti e in alcuni casi vengono adibiti alla movimentazione di merci all'interno di un "ciclo produttivo" o circuito commerciale chiuso e controllato. In genere sono imballaggi per il commercio B2B (business to business) e non raggiungono il consumatore finale.

Sulla totalità degli imballaggi cellulosici premiati nell'ambito del Bando Prevenzione CONAI (2013-2017) gli imballaggi riutilizzabili rappresentano circa il 2% (tra cui box, espositori e anime in cartone). Stanno emergendo nel panorama internazionale, a seguito dello sviluppo dell'e-commerce, numerosi casi di imballaggi per il trasporto riutilizzabili, che tengono conto della tripla funzionalità della scatola durante la spedizione, lo stoccaggio e l'eventuale reso. Comieco monitora questo trend e la sua dif-

fusione anche sul territorio nazionale attraverso la recensione dei casi di imballaggi più efficaci (si veda la banca dati Best Pack su [www.comieco.org](http://www.comieco.org)). Tale riutilizzo quando formalizzato da procedure aziendali renderà possibile in futuro la stima del risparmio ottenuto.

Da anni Comieco è presente nel campo dell'e-commerce avviando già agli inizi del 2000 le prime attività di ricerca e promozione degli imballaggi ambientalmente innovativi nell'ambito del commercio elettronico.

In qualità di socio di Netcomm, il Consorzio del Commercio Elettronico Italiano, Comieco ha svolto attività di ricerca e diffusione degli aspetti fondamentali, delle criticità e delle opportunità della logistica e del packaging per lo sviluppo dell'e-commerce.

Gli imballaggi in carta e cartone sono da sempre riciclabili all'interno dei processi cartari, ma i nuovi trattamenti o gli accoppiamenti possono rendere le fibre non disponibili per il successivo riciclo in cartiera. Per la corretta progettazione di un imballo, la filiera della carta ha condiviso la stesura di un metodo in grado di determinare il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici, il già citato Metodo Aticelca® 501 che contribuisce ad accrescere i quantitativi avviati a riciclo.

Il tema della valorizzazione della fibra cellulosica nel 2018 è stato affrontato anche su tavoli tecnici con operatori del settore, aziende, associazioni di settore, grande distribuzione e pubblica amministrazione sul tema di grande attualità degli imballaggi poliaccoppiati in carta e bioplastica.

Capitolo 4

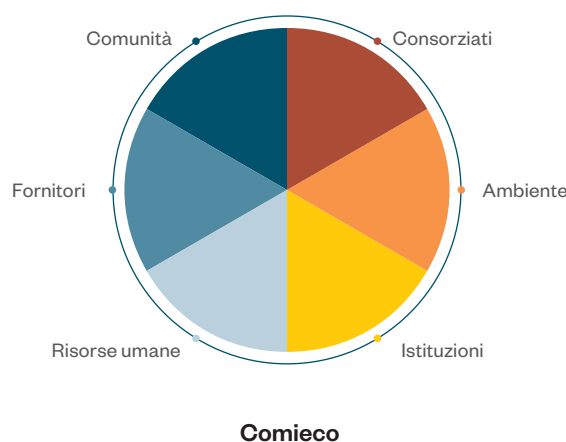
# La gestione delle relazioni

Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riporta le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze. Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento sono le seguenti:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

Fig. 2

### Le relazioni di Comieco



### Relazioni con i Consorziati

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ricerche per i Consorziati.

Sul sito web è stata implementata la sezione del Consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo dei Consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (BaDaCom) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

### Relazioni con la Comunità

Anche nel 2018 si è privilegiato un approccio locale alla comunicazione, per implementare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del paese. A queste attività si sono affiancate iniziative nazionali, in modo da mantenere una uniformità anche geografica dei messaggi di cui Comieco si fa promotore.

Dall'esperienza maturata in 18 anni di Ricicloaperto, nel 2018 Comieco dà vita alla prima edizione assoluta del MESE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE.

In collaborazione con la Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici, Unirima e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – a marzo 2018 ha preso forma una campagna nazionale ricca di iniziative culturali, appuntamenti educativi e incontri informativi in tutta

Italia per informarsi, divertirsi, scoprire, fare, raccontare, e toccare con mano il ciclo del riciclo di carta e cartone, il loro valore e le potenzialità.

Cuore pulsante del MESE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE è stato lo stesso evento che ne ha originato l'idea: il programma Ricicloaperto si è confermato un importante strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori ed è strutturato in tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione e organizzazione: RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città (Palacomieco), RicicloAperto a Teatro (carta d'Imbarco).

A questi si sono aggiunti molti altri eventi, organizzati da Comieco e altri "spontanei". Positiva l'esperienza maturata con un nuovo format "Carta al tesoro", una divertente gara a squadre realizzata nelle città di Roma e Napoli col supporto dei gestori del servizio di raccolta e dei Comuni. Qualche dato saliente:

- 1 campagna adv su stampa, radio, web, social network
- 1 minisito dedicato con aggiornamenti real time
- 1 quiz virale con video "che riciclatore sei?"
- Oltre 70 iniziative in 30 giorni, con i seguenti highlights
- Una ricca rassegna stampa che nel solo mese di marzo 2018 conta oltre 750 uscite di cui
  - 19 agenzie
  - 60 radio, tv, web tv
  - 100 quotidiani
  - 25 periodici
  - 560 web.

### Comunicazione diretta ai cittadini

Cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere con i loro occhi cosa succede alla carta e agli imballaggi cellulosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione si avvale, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

Dati di sintesi edizione 2018:

- 110 impianti aderenti di cui 105 effettivi (5 ritiri causa maltempo);
- Circa 750 classi prenotate;
- oltre 18.500 visitatori.

### Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città)

Il Palacomieco è un'installazione itinerante che ripropone, in scala, tutto il processo del riciclo di carta e cartone. Studenti e cittadini di tutte le età possono rendersi conto direttamente che la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza degli imballaggi e del modo più corretto di separarli dal resto dei rifiuti.

Dati di sintesi del 2018:

- 2 tour (uno in primavera ed uno in autunno)
- per un totale di 9 tappe (Milano, Monza, Marcianise, Cagliari, L'Aquila, Aprilia, Varese, Avellino e Casoria).
- 37 giorni di apertura.
- Oltre 10.500 visitatori in totale.

### Spettacolo per le scuole superiori, RicicloAperto a teatro

Spettacolo teatrale pensato per trasmettere agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani. "Carta d'Imbarco" è lo spettacolo di Luca Pagliari che racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa e positiva della raccolta differenziata e del riciclo, e quella negativa, non sostenibile, della discarica.

Dati di sintesi del 2018:

- 5 tappe (Stradella, Scafati, Casal di Principe, Lecce, Bussolengo);
- Circa 2.000 studenti coinvolti.

### Carta al tesoro

Un nuovo format nato in occasione della prima edizione del mese del riciclo di carta e cartone. Una caccia al tesoro itinerante, con squadre impegnate a superare prove sul tema del riciclo per aggiudicarsi premi dal valore totale di 3.000 euro in buoni spesa.

Roma e Napoli, con la collaborazione delle rispettive amministrazioni comunali e dei gestori del ser-

vizio di raccolta, sono state le prime due città ad ospitare questa iniziativa, avvicinando i cittadini ai temi del riciclo, informandoli sulle qualità e potenzialità dei materiali a base cellulosica e rendendoli più consapevoli e attenti al ruolo che ognuno di noi ha. Il gioco, con una partecipazione gratuita e aperta ad adulti e bambini, esprime in modo divertente le regole per un corretto riciclo e farà scoprire il valore di carta e cartone.

Il meccanismo prevede che le squadre, composte da 3 a 5 partecipanti, raggiungano le tappe in città affrontando quiz e altre prove per superare i diversi “checkpoint”. Le prime che raggiungono il punto di arrivo, sono chiamate a svolgere gli ultimi compiti per trovare il tesoro e aggiudicarsi i premi, buoni spesa, del valore di: 1500€ per il primo posto, 1000€ per il secondo posto e 500€ per il terzo posto.

#### Accordi specifici

Comieco sostiene i Comuni italiani in convenzione nelle loro attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone, sia aderendo a campagne organizzate dai Comuni stessi, che organizzandone di nuove in collaborazione con gli enti locali.

In aggiunta a quanto storicamente messo in atto dal Consorzio e in virtù del “Piano per l’Italia del Sud” lanciato nel 2015 in collaborazione con CONAI e patrocinato dal Ministero dell’Ambiente, Comieco ha siglato diversi accordi specifici con le amministrazioni locali interessate dal Piano a seguito dei quali si sono attuati diversi interventi.

In quest’ambito, i principali eventi del 2018 sono stati:

#### *Accordo di programma Regione Puglia*

L’accordo prevede un impegno operativo e attivo da parte di AGER e Comieco per migliorare la raccolta differenziata di carta e cartone a livello quantitativo e qualitativo. Numerose saranno le azioni implementate su tutto il territorio pugliese: incontri, campagne di comunicazione e altre attività finalizzate soprattutto al coinvolgimento delle scuole.

#### *Club dei Comuni Ecocampioni*

Il Club “Comuni EcoCampioni in carta e cartone”, nasce nell’ottobre 2007 come Club dei Comuni Virtuosi per riunire, sostenere e ricompensare i Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata di carta e cartone. La prima regione a sviluppare un “Club Comuni EcoCampioni in carta e cartone” è stata la Campania a cui si sono aggiunti negli anni altri club regionali. Sei le regioni in cui oggi i club regionali sono attivi: Abruzzo, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Oltre 125 i Comuni interessati, che contano oltre due milioni di cittadini.

Anche nel 2018 è stato promosso lo speciale Bando per attività di Comunicazione riservato ai Comuni Ecocampioni. 60.000 euro messi a disposizione da Comieco per premiare i migliori progetti di comunicazione.

Molti i Comuni che hanno strutturato le loro proposte, ma in questa edizione ad aggiudicarsi il premio messo a disposizione da Comieco sono stati: Bovino, Ovindoli, Taurianova, Piedimonte Etneo, Massa Lubrense, Apricena e Fisciano.

#### *Patto tra Comieco, i Comuni e le strutture ricettive nel Meridione*

Nell’ambito di un convegno alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano è stato siglato un patto tra Comieco e i Comuni e le strutture ricettive nel Meridione per valorizzare la raccolta differenziata di carta e cartone come leva per il turismo al Sud. All’incontro presenti tra gli altri Ancim, Fondazione per l’Educazione Ambientale (FEE), Federalberghi, l’Assessore al Turismo del Comune di Bari e Presidente della Camera di Commercio di Matera.

### Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico – specie se riciclato – Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone.

In quest’ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende. In particolare, le caratteristiche di sostenibilità proprie degli imballaggi cellulosici sono state sviluppate nel 2018 su due fronti:

#### 1. imballaggi in carta e cartone e lotta allo spreco alimentare

In quest’ambito è stato rilanciato il progetto Doggy Bag (rinominato “RIMPIATTINO”) grazie ad uno specifico accordo con la FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) che ne promuoverà la diffusione tra i suoi affiliati. La nuova doggy bag all’italiana “Rimpiattino” è stata presentata a Roma con Fipe e la partecipazione del Presidente della Commissione Agricoltura alla Camera dei Deputati Filippo Gallinella e della deputata Maria Chiara Gadda, membro della medesima Commissione e firmataria della legge 166/16, nata con lo scopo di ridurre gli sprechi;



## 2. imballaggi in cartone ed e-commerce

La diffusione sempre crescente degli acquisti on-line porta con sé nuove sfide da affrontare anche nel settore degli imballaggi cellulosici (che devono essere sempre più "tailor made" sul prodotto) e del loro smaltimento post-consumo. In questa direzione si sono inseriti due incontri con pubblico BtoB e una campagna adv con Amsa e Comune di Milano per la città che statisticamente vede aumentare esponenzialmente di anno in anno gli acquisti di merci online.

### Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha partecipato ad eventi di respiro nazionale di taglio più economico e/o lifestyle e attivato media partnership anche in collaborazione con alcuni Consorzi di filiera.

Segnaliamo in particolare:

**BUONE NOTIZIE**, inserto del martedì di Corriere Della Sera nazionale: pianificazione su tutti i numeri del 2018 con un tema diverso ogni mese. Dalle istruzioni per una rd di qualità ai risultati dell'anno, dalla funzione degli imballaggi al corretto smaltimento dei pack da e-commerce, dall'uso alternativo del macero al turismo sostenibile, dall'economia circolare, al senso civico e così via;

**Osservatorio Nazionale sul Senso Civico**: presentato l'aggiornamento 2018 dell'osservatorio nel corso di una presentazione organizzata a Milano all'interno del Premio Montale;

**Circonomia** – il festival dell'economia circolare tenutosi dal 23 maggio al 5 giugno in Piemonte in cui Comieco ha portato il tema della "circolarità" degli imballaggi cellulosici in un incontro dedicato alla formazione dei giornalisti e durante la presentazione del volume "100 storie di economia circolare" edito da Fondazione Symbola;

Evento di **presentazione della ricerca "Economia circolare in Italia"** – presso Sala Capitolare del Senato della Repubblica - studio promosso dal Gruppo Riciclo e Recupero del Kyoto Club e commissionato da CONAI, Cial, Comieco, Corepla, Ricrea e Gruppo CAP. Un bilancio sull'economia circolare in Italia che dimostra come l'economia italiana è oggi in Europa la più performante per circolarità di materia, produttività delle risorse, capacità di riciclo. Presenti molti esponenti del modo politico.

### Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Tab. 10

#### Uscite stampa, 2018

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzie di stampa	134
Radio e TV	203
Periodici	78
Quotidiano locale	402
Quotidiano nazionale	40
Specializzato	129
Web + Web TV	2.873
<b>Totale</b>	<b>3.859</b>

Nel corso del 2018, il sito comieco.org è stato visitato da oltre 156 mila unici (+46,3% su 2017), di cui, oltre l'80% sono risultati essere nuovi. Il sito registra un netto miglioramento dei risultati sia dal punto di vista degli utenti e in minor misura del coinvolgimento.

Questi risultati sono stati possibili grazie a nuove iniziative come MRCC e la campagna e-commerce su Milano. Il principale veicolo di arrivo sul sito comieco.org risultano essere i motori di ricerca



(google), in forte crescita, le provenienze dai social network (soprattutto da Facebook). Inoltre, si nota che alcune pagine non "passano di moda": osservatorio prezzi e la raccolta differenziata di qualità. Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge circa 10 mila contatti. Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Twitter, Youtube, Linked-In, Pinterest, con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva.

### Altre significative attività locali

**Fiere di settore** (tra cui Fa la cosa giusta, Miac, Ipack Ima, Print4all, BIT).

**Fiera – Ecomondo** realizzato lo stand con il sistema consortile; sponsorship Stati Generali Green Economy, due momenti convegnistici con le associazioni di categoria

**Fiera – Golosaria** Comieco partner delle due edizioni (primavera e autunno) per stimolare la riflessione sul rapporto tra spreco alimentare, sostenibilità e packaging.

**Evento di presentazione del XXIII Rapporto Annuale** sulla raccolta differenziata a Palermo

**Presentazione della Ricerca Atlas - La città al tempo dell'economia circolare** a Milano all'interno della mostra "Space&Interiors" in occasione del Fuori Salone del Mobile di Milano e a Roma con Stefano Boeri Architetti, ANCI, Fondazione Symbola, ANCE, CNAPPC.

**Attività in collaborazione con Legambiente** Comuni Ricicloni che premia i comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale

**Exponi le tue idee** Comieco e Sodalitas partner del contest nazionale di dibattiti tra le scuole superiori organizzato dall'associazione We World, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Comune di Milano

**4° ed. Cortile di Francesco** convegno "Ambiente, sviluppo e mobilità": manifestazione culturale promossa dal Sacro Convento di Assisi. Tra i partecipanti oltre a Comieco anche il regista Ferzan Ozpetek, il doppiatore e attore Francesco Pannofino, il Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione Raffaele Cantone, l'economista Carlo Cottarelli, lo scrittore Tahar Ben Jelloun e l'artista Michelangelo Pistoletto.

### Attività realizzate insieme a CONAI/Consorti di filiera

Sponsorizzazione e collaborazione con **Toscana Ricicla** per la realizzazione di web serie a tema come C.S.I. Toscana e Trash and the city

**Premiazione SERR settimana europea per la riduzione dei rifiuti** con Aica, Consorzi di filiera, CONAI a Catania e Roma

3a edizione **KISS Misano - Keep it Shiny and Sustainable**, il programma di sostenibilità di Misano World Circuit al Gran Premio OCTO di San Marino e della Riviera di Rimini. Iniziative ambientali e sociali per sensibilizzare spettatori e fan su raccolta differenziata, economia circolare, lotta allo spreco di cibo, assistenza alle persone con disabilità. Comieco con CiAI, Corepla, CoReVe, Ricrea e FSC Italia, partner del progetto.

**RICETTE ALL'ITALIANA**, programma tv per un pubblico casalingo, in onda su RETE4 dove sono stati approfonditi temi d'interesse per Comieco, Cial e Corepla. Oltre 500.000 contatti a puntata.

**FUORI SALONE DEL MOBILE DI MILANO** Materials Village e Mostra Smart City. Organizzati da Material Connexion, in collaborazione con CONAI e Consorzi di filiera, due progetti su materiali e processi produttivi innovativi e sostenibili entrambe organizzati a SuperStudioPiù Zona Tortona.

**"KEEP CLEAN AND RIDE"** Campagna contro l'abbandono dei rifiuti promossa dalla Commissione Europea, un percorso cicloturistico che rappresenta l'evento centrale italiano dell'iniziativa 'Let's clean up Europe'.

## Istruzione e formazione

Il Consorzio nel 2018 ha partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

## Relazioni con le Risorse Umane

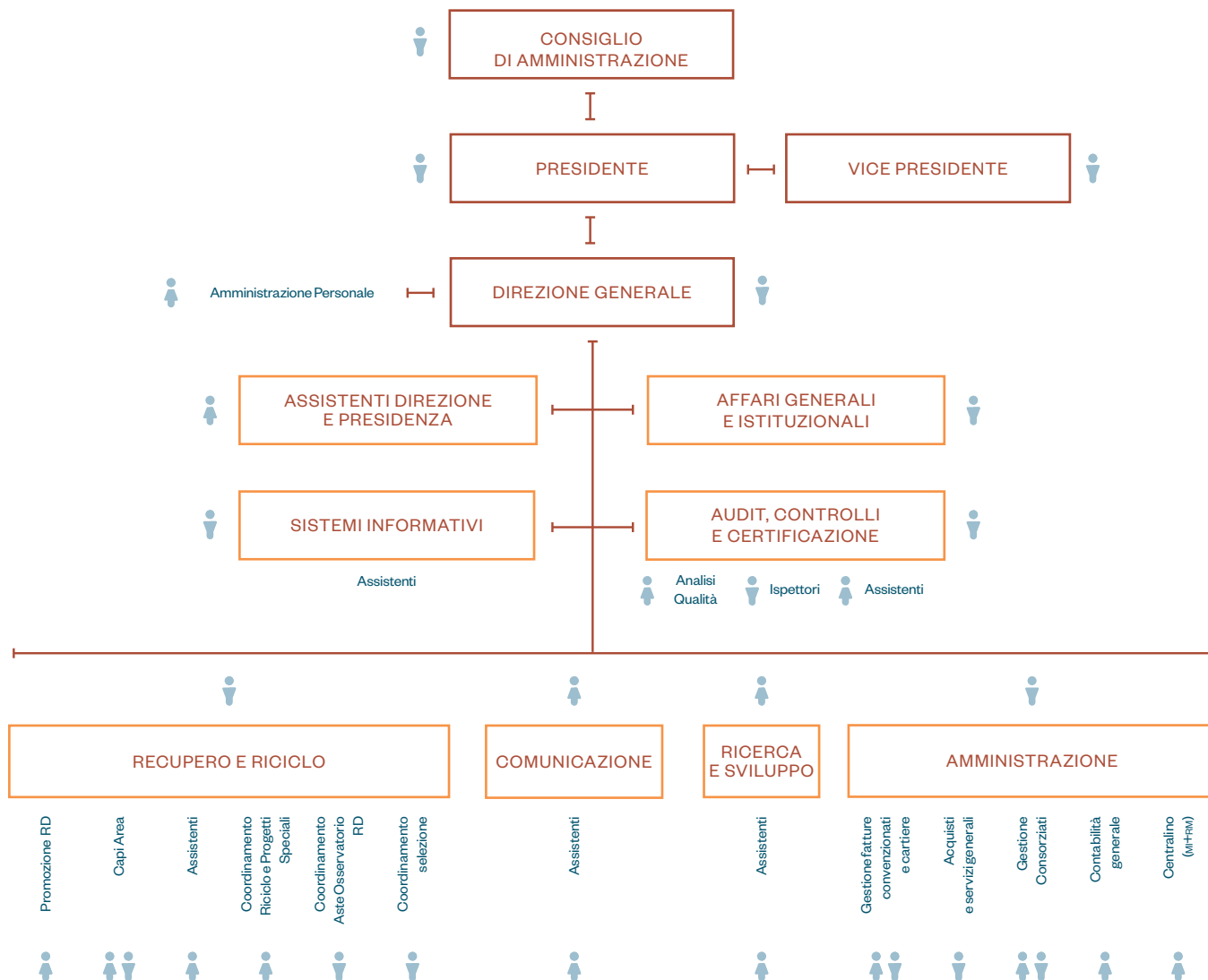
Comieco ha una struttura Suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2018 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 43 dipendenti (assunti a tempo determinato e indeterminato) Suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

	Area	Attività
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7	Sistemi Informativi	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

Fig. 3

**Organigramma della struttura 2018**



La sede e gli uffici del Consorzio sono a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente (inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro) è di 43 dipendenti, di cui 6 dirigenti, 4 quadri e 33 impiegati.

In dettaglio, l'anzianità di servizio, data dalla presenzza di personale a tempo determinato ed indeterminato, è la seguente:

- da 0 a 3 anni 7 dipendenti
- da 4 a 6 anni 2 dipendenti
- > a 7 anni 34 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 28 donne su un totale di 43 dipendenti. L'orario di lavoro prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 12 impiegati.

Tab. 11

**Composizione e inquadramento del personale dipendente (valori arrotondati)**

	Donne	Uomini	Totale	
Ufficio di Milano	21	12	33	
Ufficio di Roma	7	3	10	
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>15</b>	<b>43</b>	

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	6	4	33	43
di cui Personale Femminile	2	2	24	28
Giorni malattia	3	10	107	120
Media pro-capite giorni malattia	0,5	2,5	3,24	2,79

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali.

Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (9 contratti nel 2018), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso, i vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

**Formazione comunicazione interna**

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale.

Nel 2018 si sono svolti 24 corsi/incontri formativi, per un monte ore totale di circa 540 ore, equivalente a circa 11,6 ore pro capite, in diminuzione rispetto al 2017. Nel 2018 in media il 65% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

**Relazioni con i fornitori**

Comieco utilizza fornitori sia per le attività descritte nel rapporto, sia per le convenzioni (raccolta differenziata e riciclo).

Tab. 12

**Categorie di fornitori del Consorzio, aggiornamento al 31/12/2018**

Categoria fornitore	n° fornitore per categoria
Fornitori per la raccolta convenzionati	1.003
Fornitori per il riciclo e recupero	258
Fornitori della struttura	623
<b>Totale fornitori</b>	<b>1.884</b>

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 60 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di cessione in somministrazione.

## **La soddisfazione degli operatori della filiera**

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, le piattaforme e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2018 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 593 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 319 convenzionati, 232 piattaforme di recupero, 42 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono circa al 48% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il dicembre 2018 e gennaio 2019, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2018.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità.
2. Chiarezza e completezza delle informazioni.
3. Gestione dei tempi.
4. Giudizio complessivo sul servizio.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente"). Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2018.

Per il 2018, l'indicatore sintetico di soddisfazione (totale dei punteggi rilevati / totale dei punteggi massimi possibili) è stato pari al 93,9%.

## **Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)**

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari stakeholder istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati. Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Capitolo 5

# Conto Economico gestionale

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 chiude con un disavanzo pari a 26.199.421 euro da coprire mediante l'utilizzo parziale della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del Dlgs 152/06. Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del Bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (separatamente per la gestione operativa e finanziaria), poi confrontati con i dati del Bilancio preventivo approvato.

### Conto economico gestionale consuntivo – comparazione tra esercizi

(Valori in migliaia di euro)	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Variazioni
Ricavi cac, altri ricavi e proventi	51.470	24.046	27.424
Ricavi da mercato	75.488	140.496	(65.008)
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>(*)126.958</b>	<b>164.542</b>	<b>(37.584)</b>
Quota costi CONAI	1.351	1.482	(131)
Costi RD, riciclo e area R&R	142.386	158.161	(15.775)
Costi comunicazione	1.445	1.792	(347)
Costi area R&S	357	424	(67)
Costi area consorziati, s.l., Audit e controlli, affari generali e istituzionali	909	870	39
Costi di gestione (locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, acconti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)	6.709	6.426	283
<b>Totale costi</b>	<b>153.157</b>	<b>169.155</b>	<b>(15.998)</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(26.199)</b>	<b>(4.613)</b>	<b>(21.586)</b>

(\*) L'importo complessivo di 410 K€ è stato riclassificato in diminuzione dei costi

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, quella parte ineliminabile di contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a CONAI oltre le scadenze previste, anche per l'attività di verifica condotta da CONAI. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici.

Gli altri ricavi includono principalmente i riaddebiti ai convenzionati, le penali contrattuali e le quote di iscrizione alle Aste.

I ricavi da mercato derivano per circa 36 milioni di euro dalle Aste del macero tenute nel 2018 e per circa 39 milioni di euro dalle assegnazioni del macero alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, considerando i costi correlati.

I costi operativi del Consorzio nel 2018 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati (circa 119 milioni di euro) a cui si aggiunge il contributo di riciclo riconosciuto alle cartiere (circa 20 milioni di euro) in base al contratto di cessione in somministrazione, considerando i relativi ricavi e i costi per lo sviluppo della raccolta differenziata (circa 1,5 milioni di euro).



## Confronto tra consuntivo e previsioni

(Valori in migliaia di euro)	Preventivo 2018	Consuntivo 2018	Variazioni
ricavi cac, altri ricavi e proventi	50.450	51.470	1.020
Ricavi da mercato	75.400	75.488	88
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>125.850</b>	<b>126.958</b>	<b>1.108</b>
Quota costi CONAI	1.760	1.351	(409)
Costi RD, riciclo e area R&R	150.920	142.386	(8.534)
Costi comunicazione	1.500	1.445	(55)
Costi area R&S	450	357	(93)
Costi area consorziati, s.l., Audit e controlli, affari generali e istituzionali	1.720	909	(811)
Costi di gestione (locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, acconti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)	6.800	6.709	(91)
<b>Totale costi</b>	<b>163.150</b>	<b>153.157</b>	<b>(9.993)</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(37.300)</b>	<b>(26.199)</b>	<b>11.101</b>

I ricavi e proventi complessivi sono risultati allineati a quanto preventivato.

Per quanto riguarda i costi lo scostamento nei costi di raccolta e riciclo deriva principalmente dalla riduzione dei corrispettivi legati alle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano riconosciuti ai Comuni convenzionati.

### Rapporti con imprese controllate o collegate

Il Consorzio non ha parti correlate.

### Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

### Strumenti finanziari e loro rischio

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in conti correnti vincolati.

### Rischi del credito

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale CONAI è un'attività conferita a CONAI per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. CONAI esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio Consiglio di Amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sui contributi C.A.C. accantona fondi ritenuti prudenziali.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente, vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza e l'accantonamento di prudenziali fondi a fronte del rischio del mancato incasso.

### Rischio di liquidità

Il Consorzio richiede la fissazione di un contributo ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dei ricavi da cessione del macero non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

### Rischi di prezzo

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a

oscillazioni di mercato. I ricavi per la cessione del macero alle cartiere, in base al contratto di cessione in somministrazione con le cartiere, sono basati sull'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano. Come detto, nell'esercizio 2018 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a 39 milioni di euro dovuti all'andamento del mercato dei maceri.

### **Rischio di cambio**

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

### **Rischio dei tassi d'interesse**

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

### **Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Consorzio nei primi mesi dell'esercizio ha continuato il monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato del macero al fine di consentire, attraverso le riserve patrimoniali ed all'intervenuto aumento del Contributo CAC dal 1° gennaio 2019 a 20,00 euro/ton, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale.

Il Consiglio di Amministrazione è impegnato a monitorare l'evoluzione della dinamica sopra descritta al fine di valutare le eventuali azioni da intraprendere.

Milano, 28 Marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Amelio Cecchini**

# **Bilancio Consuntivo al 31/12/2018**

Stato patrimoniale attivo	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.176	25.388
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	432.950	321.671
7) Altre	6.000	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>466.126</b>	<b>347.059</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) Impianti e macchinario	53.521	91.516
4) Altri beni	43.037	60.442
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>96.558</b>	<b>151.958</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.295	26.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>26.295</b>	<b>26.295</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>26.295</b>	<b>26.295</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>588.979</b>	<b>525.312</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti	62.149.606	77.941.723
esigibili entro l'esercizio successivo	62.149.606	77.941.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) Crediti tributari	12.339.774	18.148.786
esigibili entro l'esercizio successivo	12.339.774	18.148.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quater) verso altri	1.094.092	803.823
esigibili entro l'esercizio successivo	1.094.092	803.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>75.583.472</b>	<b>96.894.332</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) Altri titoli	22.351	22.162
<b>Totale attivit. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>22.351</b>	<b>22.162</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	67.563.784	72.794.187
3) Danaro e valori in cassa	3.791	5.276
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>67.567.575</b>	<b>72.799.463</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>143.173.398</b>	<b>169.715.957</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>449.286</b>	<b>243.670</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>144.211.663</b>	<b>170.484.939</b>

Stato patrimoniale passivo	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Fondo consortile		1.161.900	1.097.350
VI - Altre riserve, distintamente indicate		49.581.582	54.176.903
Riserva per conversione arrotondamento	142		142
Riserva ex delibera assembleare 22/4/99	325.819		307.991
Riserva ex art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/06	49.255.621		53.868.770
IX - Avanzo (Disavanzo) di gestione		-26.199.421	-4.613.149
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>24.544.061</b>	<b>50.661.104</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
4) altri		210.089	300.089
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>210.089</b>	<b>300.089</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		1.579.912	1.466.059
<b>D) DEBITI</b>			
7) Debiti verso fornitori		93.362.917	91.396.874
esigibili entro l'esercizio successivo		93.362.917	91.396.874
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
12) Debiti tributari		200.721	171.758
esigibili entro l'esercizio successivo		200.721	171.758
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		346.332	316.017
esigibili entro l'esercizio successivo		346.332	316.017
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
14) Altri debiti		8.880.933	5.693.620
esigibili entro l'esercizio successivo		8.880.933	5.693.620
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>102.790.903</b>	<b>97.578.269</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		15.086.698	20.479.418
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>144.211.663</b>	<b>170.484.939</b>

Conto economico	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		125.191.243	161.907.347
Ricavi C.A.C.	48.522.598		20.894.883
Ricavi Cartiere	39.744.759		68.552.498
Ricavi Aste	36.004.778		71.914.486
Altri	919.108		545.480
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>		1.873.619	2.048.850
Altri		1.873.619	2.048.850
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>		<b>1.873.619</b>	<b>2.048.850</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>127.064.862</b>	<b>163.956.197</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		183.130	163.009
<b>7) per servizi</b>		149.035.253	164.830.217
Raccolta differenziata Convenzionati	118.924.991		132.987.862
Costi di Riciclo	19.973.299		21.013.643
Quota costi Conai	1.351.000		1.482.000
Comunicazione ed altri servizi	8.785.963		9.346.712
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>		229.022	212.102
<b>9) per il personale</b>			
a) Salari e stipendi		2.397.585	2.420.603
b) Oneri sociali		797.867	780.081
c) Trattamento di fine rapporto		205.726	205.218
<b>Totale costi per il personale</b>		<b>3.401.178</b>	<b>3.405.902</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		23.986	24.419
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		60.901	72.883
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		378.007	137.238
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>462.894</b>	<b>234.540</b>
<b>12) Accantonamenti per rischi</b>		0	0
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>		255.910	308.904
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>153.567.387</b>	<b>169.154.674</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>-26.502.525</b>	<b>-5.198.477</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>16) Altri proventi finanziari</b>			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		303.629	585.231
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>		<b>303.629</b>	<b>585.231</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>		<b>303.629</b>	<b>585.231</b>
<b>17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>			
altri		714	0
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>		<b>714</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-BIS)</b>		<b>302.915</b>	<b>585.231</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>			
<b>18) Rivalutazioni:</b>			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		189	97

Conto economico	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
19) Svalutazioni		0	0
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>		<b>189</b>	<b>97</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>		<b>-26.199.421</b>	<b>-4.613.149</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	0
<b>TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
21) Avanzo (Disavanzo) di gestione		-26.199.421	-4.613.149

Milano, 28 Marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Amelio Cecchini**



**Rendiconto Finanziario Indiretto**

	31/12/18	31/12/17
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-26.199.421	-4.613.149
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	-302.915	-585.231
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.403	-2.025
<b>1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>-26.495.933</b>	<b>-5.200.405</b>
Accantonamenti ai fondi	583.733	342.456
Ammortamenti delle immobilizzazioni	84.887	97.302
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>668.620</b>	<b>439.758</b>
<b>2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>-25.827.313</b>	<b>-4.760.647</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	15.414.110	-7.171.285
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	1.966.043	-7.787.196
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-205.616	819.272
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-5.392.721	-1.028.762
Altre variazioni del capitale circolante netto	8.765.334	7.528.979
<b>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>20.547.150</b>	<b>-7.638.992</b>
<b>3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>-5.280.163</b>	<b>-12.399.639</b>
Interessi incassati/(pagati)	302.915	585.231
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-181.873	-78.760
<b>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</b>	<b>121.042</b>	<b>506.471</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>-5.159.121</b>	<b>-11.893.168</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti)	-13.609	-24.614
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.705	2.633
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-11.904</b>	<b>-21.981</b>
(Investimenti)	-143.053	-29.135
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-143.053</b>	<b>-29.135</b>
(Investimenti)	0	6.550
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>6.550</b>
(Investimenti)	-189	-97
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-189</b>	<b>-97</b>
<b>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>-155.146</b>	<b>-44.663</b>

	31/12/18	31/12/17
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	0	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	82.379	-1.845
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	82.379	-1.845
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>82.379</b>	<b>-1.845</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>72.799.463</b>	<b>84.739.140</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>-5.231.888</b>	<b>-11.939.677</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>67.567.575</b>	<b>72.799.463</b>

Milano, 28 Marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Amelio Cecchini**

# Nota Integrativa



## Nota Integrativa al Bilancio consuntivo al 31/12/2018

### Introduzione

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2018.

Il Bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunto il rendiconto finanziario secondo le nuove disposizioni di legge e, per completezza informativa, la presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di Bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

### Criteri di formazione

Nella formazione del Bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) integrate e modificate dal D.Lgs. 139/2015 nonché dai principi contabili emessi dall'OIC.

La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 213/98 gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono espressi in "unità di Euro".

Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dagli artt. 2424, 2424 bis c.c., dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e dall'articolo 2425-ter del Codice Civile e dalla presente Nota integrativa, nella quale sono indicati i dati di dettaglio delle voci riportate nei primi due documenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la più trasparente e completa rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

### Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

### Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio consuntivo è stata fatta in base alle informazioni disponibili alla data di redazione, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidati nel tempo.

### Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono tutti conformi a

quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano della contabilità (OIC), come di seguito dettagliati.

## Nota Integrativa Attivo

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software e licenze d'uso	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni di terzi	in quote costanti in relazione alla durata dei contratti

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 23.986, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 466.126.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	536.751	321.671	0	858.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	511.364	0	0	511.364
Valore di Bilancio	25.387	321.671	0	347.058
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	24.574	115.000	7.200	146.774
Ammortamento dell'esercizio/ Decrementi	22.785	3.721	1.200	27.706
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.789</b>	<b>111.279</b>	<b>6.000</b>	<b>119.068</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	561.325	432.950	7.200	1.001.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534.149	0	1.200	535.349
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>27.176</b>	<b>432.950</b>	<b>6.000</b>	<b>466.126</b>

La variazione è imputabile prevalentemente ai costi finora sostenuti per la realizzazione del nuovo gestionale ERP ancora in fase di sviluppo e per il quale non è iniziato il processo di ammortamento.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Arredamento	15%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti telefonici	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware	25%

L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 60.901, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 96.558.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	425.587	785.597	1.211.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	334.071	725.155	1.059.226
Valore di bilancio	91.516	60.442	151.958
Variazioni nell'esercizio			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	13.609	13.609
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di Bilancio)	0	25.501	25.501
Ammortamento dell'esercizio	37.995	22.906	60.901
<b>Totale variazioni</b>	<b>-37.995</b>	<b>-34.798</b>	<b>-72.793</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	425.587	773.705	1.199.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	372.066	730.668	1.102.734
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>53.521</b>	<b>43.037</b>	<b>96.558</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	26.295	0	26.295	26.295
<b>Totale</b>	<b>26.295</b>	<b>0</b>	<b>26.295</b>	<b>26.295</b>

Si tratta di depositi cauzionali.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di Bilancio.

### Attivo circolante: crediti

I Crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti, esigibili interamente entro l'esercizio, ammontano ad Euro 75.583.472 (Euro 96.894.332 alla fine del precedente esercizio).

### Variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	80.441.686	-15.604.091	64.837.595	64.837.595
Fondo svalutazione crediti	-2.499.963	-188.026	-2.687.989	-2.687.989
Crediti tributari	18.148.786	-5.809.012	12.339.774	12.339.774
Crediti verso altri	803.823	290.269	1.094.092	1.094.092
<b>Totale</b>	<b>96.894.332</b>	<b>-21.310.860</b>	<b>75.583.472</b>	<b>75.583.472</b>

I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente:

- per 13.635.742 Euro da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per 1.628.399 Euro da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per 14.412.675 Euro da fatture emesse alle cartiere a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per 221.885 Euro per fatture emesse ai convenzionati relative principalmente alle penali addebitate in base al contratto di convenzione;



- per 23.623.758 Euro per fatture emesse agli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per 8.967.736 Euro che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il contributo C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- per 1.466.918 Euro che dovranno essere fatturati a CONAI per le procedure semplificate;
- per 176.990 Euro che dovranno essere fatturati alle cartiere a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per 538.377 Euro che dovranno essere fatturati da CONAI in nome e per conto di Comieco ai contribuenti per procedura Ex-Ante;
- per 362.555 Euro che dovranno essere accreditati agli aggiudicatari delle Aste del macero per conguagli.

I Crediti Tributari sono formati:

- per Euro 514 da ritenute su interessi attivi;
- per Euro 2.176.475 dal credito IRAP;
- per Euro 356.411 dal credito IRES;
- per Euro 9.806.373 dal credito IVA.

Si segnala che nel mese di ottobre 2018 il Consorzio ha ottenuto, in esito all'istruttoria dell'Agenzia delle Entrate, il rimborso del credito IVA anno 2017 pari a Euro 12.000.000 richiesto a rimborso con la presentazione della dichiarazione Modello IVA 2018, completa di apposita certificazione, in data 24 aprile 2018.

I Crediti verso Altri sono formati principalmente:

- per Euro 207.577 da crediti verso CONAI per contributi in transito; questi crediti si riferiscono al contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco;
- per Euro 270.197 da crediti verso Consorziati;
- per Euro 603.596 per anticipi verso alcuni Comuni convenzionati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2017	2.499.963
Utilizzo nell'esercizio	189.981
Accantonamento esercizio	378.007
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>2.687.989</b>

L'utilizzo del fondo riguarda principalmente i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure concorsuali o per i quali è stata documentata l'oggettiva irrecuperabilità. L'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è come segue:

1. Crediti C.A.C: l'ammontare del fondo alla fine dell'esercizio è congruo ed in funzione dei crediti scaduti e di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità. CONAI, a cui è stata affidata la gestione del Contributo C.A.C., verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. Nel corso del 2018 CONAI ha incrementato l'attività di sollecito telefonico svolta dalle risorse interne, in collaborazione con un'agenzia esterna qualificata, con risultati soddisfacenti. L'ammontare del fondo al 31/12/2018 è pari a 2.443 K Euro.
2. Crediti derivanti dal contratto sottoscritto con le Cartiere consorziate: il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del Consorziato debitore. L'ammontare del fondo al 31/12/2018 è congruo e pari a 245 K Euro.

**Crediti per imposte anticipate**

Le attività per imposte anticipate non sono state prudenzialmente iscritte in Bilancio perché il rientro delle stesse è molto lento e protratto nel tempo, considerando anche l'assenza di una ragionevole certezza sul periodo del loro possibile utilizzo.

**Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

**Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	22.162	189	22.351
<b>Totale</b>	<b>22.162</b>	<b>189</b>	<b>22.351</b>

Si tratta di titoli non ancora giunti a scadenza.

**Attivo circolante: disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	72.794.187	-5.230.403	67.563.784
Denaro e valori in cassa	5.276	-1.485	3.791
<b>Totale</b>	<b>72.799.463</b>	<b>-5.231.888</b>	<b>67.567.575</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La liquidità viene investita su conti correnti vincolati a sei, dodici o ventiquattro mesi.

La variazione delle disponibilità liquide è collegata all'utilizzo per far fronte ai corrispettivi per la raccolta ed il riciclo.

**Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in Bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Entro 5 anni
<b>Ratei e risconti attivi</b>		
	Ratei attivi	377.360
	Risconti attivi	71.926
	Arrotondamento	0
	<b>Totale</b>	<b>449.286</b>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a canoni di noleggio e locazione, premi assicurativi ed interessi attivi su conti correnti vincolati. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. Attribuzione di dividendi	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.097.350		64.550			1.161.900
Varie altre riserve	54.176.903	-4.613.149	23.095	5.267		49.581.582
Totale altre riserve	54.176.903	-4.613.149				49.581.582
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.613.149	4.613.149			-26.199.421	-26.199.421
<b>Totale</b>	<b>50.661.104</b>	<b>-</b>	<b>87.645</b>	<b>5.267</b>	<b>-26.199.421</b>	<b>24.544.061</b>

#### Dettaglio altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	325.819
Riserva ex art. 224 comma 4 D.Lgs 152/06	49.255.621
Riserva diff. Arrotond. Unità di Euro	142
<b>Totale</b>	<b>49.581.582</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuitività delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.161.900	Capitale	B	1.161.900
Varie altre riserve	49.581.582	Capitale	B	49.581.582
Totale altre riserve	49.581.582	Capitale	B	49.581.582
<b>Totale</b>	<b>50.743.482</b>			<b>50.743.482</b>
Quota non distribuitibile				50.743.482
Residua quota distribuitibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il Fondo consortile è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di Euro 12,91 ciascuna. Il D.Lgs. 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi plu-

riennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione, sotto qualsiasi forma, ai Consorziati, anche in caso di scioglimento del Consorzio. La riserva ex articolo 224 comma 4 D.Lgs. 152/06 viene utilizzata a copertura dei disavanzi d'esercizio in base alla delibera assembleare di approvazione del Bilancio d'esercizio.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017	Incrementi/ Decrementi	31/12/2018
Fondo consortile deliberato	1.291.000			1.291.000		1.291.000
Quote Utilizzatori	-193.650			-193.650	64.550	-129.100
Riserva diff. Arrotond. Unità di Euro	142			142		142
Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	309.836		-1.845	307.991	17.828	325.819
Riserva ex art. 224 comma 4 D.Lgs 152/06	53.868.770		-4.613.149	49.255.621	-26.199.421	23.056.200
<b>Totale</b>	<b>55.276.098</b>		<b>-4.614.994</b>	<b>50.661.104</b>	<b>-26.117.043</b>	<b>24.544.061</b>

Nella tabella sopra riportata viene indicata la riserva già decurtata del disavanzo d'esercizio in base alla pluriennale prassi consortile, leggermente inferiore al livello minimo calcolato con il sistema di autoregolamentazione condiviso con CONAI e gli altri Consorzi di Filiera, tenendo conto, però, del già deliberato aumento del Contributo C.A.C. a partire dal 1° gennaio 2019 e delle riserve finanziarie disponibili.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire quelle perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Altri fondi	300.089	0	90.000	210.089
<b>Totale</b>	<b>300.089</b>	<b>0</b>	<b>90.000</b>	<b>210.089</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in Bilancio.

Descrizione	Importo esercizio corrente
<b>Altri</b>	
Fondo oneri contrattuali	100.000
Fondo garanzia	<b>110.089</b>
<b>Totale</b>	<b>210.089</b>

L'ammontare di Euro 110.089 si riferisce alla pregressa costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle Cartiere. Il valore di Euro 100.000 si riferisce all'adeguamento del fondo preesistente tenuto conto degli oneri derivanti da contenziosi in corso o probabili.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio (31/12/2018), al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.466.059	184.167	70.314	113.853	1.579.912
<b>Totale</b>	<b>1.466.059</b>	<b>184.167</b>	<b>70.314</b>	<b>113.853</b>	<b>1.579.912</b>

## Debiti

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	91.396.874	1.966.043	93.362.917	93.362.917
Debiti tributari	171.758	28.963	200.721	200.721
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	316.017	30.315	346.332	346.332
Altri debiti	5.693.620	3.187.313	8.880.933	8.880.933
<b>Totale</b>	<b>97.578.269</b>	<b>5.212.634</b>	<b>102.790.903</b>	<b>102.790.903</b>

I debiti verso fornitori sono formati da:

- per Euro 53.815.617 da fatture ricevute;
- per Euro 46.726.283 da fatture da ricevere, contabilizzate in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del Bilancio;
- per Euro 7.178.983 da note credito da ricevere, principalmente dai convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata e corrisposti parzialmente fino a concorrenza dei dati comunicati al Consorzio.

Per una maggiore informativa e chiarezza il conto fatture da ricevere è così composto:

- per Euro 33.189.454 (di cui 12,1 milioni di Euro circa antecedenti il 2017) per fatture da ricevere da convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata;
- per Euro 4.156.209 per fatture da ricevere dalle cartiere per i corrispettivi previsti dal contratto di cessione in somministrazione;
- per Euro 2.201.637 per fatture da ricevere da altri.

Le note di credito sono da ricevere principalmente da convenzionati quale rettifica degli importi addebitati per il servizio di raccolta differenziata in seguito ai controlli effettuati da Comieco sui documenti pervenuti.

I debiti tributari si riferiscono, principalmente, ai debiti per ritenute Irpef.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale rappresentano i debiti con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale dipendente e collaboratori.

Gli altri debiti sono formati principalmente:

- per Euro 1.093.265 da depositi cauzionali ricevuti dalle cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.);
- per Euro 2.609.958 da depositi cauzionali ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per Euro 4.230.093 dalla restituzione del C.A.C. richiesto dalle aziende esportatrici in base alle procedure CONAI ex-ante/ex-post previo controllo da parte di CONAI.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in Bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	20.479.418	-5.392.720	15.086.698
<b>Totale</b>	<b>20.479.418</b>	<b>-5.392.720</b>	<b>15.086.698</b>

Il valore al 31/12/2018 rappresenta la quota di competenza dell'esercizio successivo relativa ai ricavi per fatture emesse agli Aggiudicatari delle Aste del macero.

Al 31/12/2018 non sussistono ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

### Passività potenziali e impegni e altre garanzie

Si riportano qui di seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.9.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variaz. assoluta
Garanzie ricevute	16.051.178	31.729.772	-15.678.544
<b>Totale</b>	<b>16.051.178</b>	<b>31.729.772</b>	<b>-15.678.544</b>

Il saldo rappresenta le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dalle cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.) per l'importo di Euro 2.520.922, nonché le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dagli Aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali per l'importo di Euro 13.530.256.

## Nota Integrativa Conto economico

### Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi per contributo ambientale relativi alle dichiarazioni di contributo ambientale di competenza dell'esercizio di riferimento e degli esercizi precedenti.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

#### Contributo Ambientale CONAI (C.A.C.)

Trattasi del contributo ambientale definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai Consorziati a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori ed Utilizzatori i maggiori oneri della raccolta differenziata, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio. Il prelievo del contributo

avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziato possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro il 28 febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente. Alla data di redazione del presente Bilancio l'ammontare di tale Contributo da restituire si basa sulle migliori informazioni acquisite da CONAI che vengono progressivamente aggiornate.

L'art. 224 comma 4 del DLgs 152/06, ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI, permettendo di effettuare nel Bilancio di esercizio un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai Consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Il Contributo C.A.C. è stato definito da CONAI in 10,00 Euro/ton a decorrere dal 1° gennaio 2018.

### Aste

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato 4 sessioni d'Asta.

Il dettaglio dei ricavi (voce A1), divisi secondo le varie tipologie, è il seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi CAC	48.522.598	20.894.883	27.627.715
Ricavi Cartiere	39.744.759	68.552.498	-28.807.739
Ricavi Aste	36.004.778	71.914.486	-35.909.708
Ricavi e proventi diversi	919.108	545.480	373.628
<b>Totale</b>	<b>125.191.243</b>	<b>161.907.347</b>	<b>-36.716.104</b>

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi addebitati alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, dai corrispettivi relativi alle aste del macero, dalle penali addebitate ai convenzionati in base a quanto previsto nel contratto di convenzione e dall'addebito agli stessi dei costi per le analisi merceologiche. L'incremento è imputabile prevalentemente ai corrispettivi addebitati alle cartiere per le assegnazioni del macero, con i relativi costi evidenziati nel capitolo successivo.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziato possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a CONAI entro il 28 febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

### Costi della produzione

I costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati per i maggiori oneri della raccolta differenziata, sono esposti in Bilancio al netto delle revisioni qualitative.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
153.567.387	169.154.674	-15.587.287

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente.

#### Per materiali di consumo

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Costi per materiali di consumo	183.130	163.009	20.121



Si riferiscono prevalentemente ai materiali di consumo delle attrezzature informatiche, ai materiali necessari per lo svolgimento degli eventi istituzionali ed alla logistica.

#### Costi per servizi

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai convenzionati in base all'accordo ANCI-CONAI, compresi i costi per i servizi svolti negli anni precedenti, al contributo riconosciuto alle cartiere in base al contratto di cessione in somministrazione, alla quota dei costi di funzionamento di CONAI ed ai costi legati alle attività di comunicazione.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Raccolta differenziata Convenzionati	118.924.991	132.987.862	-14.062.871
Costi di Riciclo	19.973.299	21.013.643	-1.040.344
Quota costi CONAI	1.351.000	1.482.000	-131.000
Comunicazione ed altri servizi	8.785.963	9.346.712	-560.749
<b>Totale</b>	<b>149.035.253</b>	<b>164.830.217</b>	<b>-15.794.964</b>

La variazione dei costi per la raccolta differenziata è dovuta principalmente ai minori quantitativi di macero gestito in convenzione.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 350 K€), dai costi per gli audit e controlli (circa 600 K€), dai costi per la struttura territoriale, per la gestione delle sedi consortili, per gli Organi consortili (complessivamente circa 2.600 K€), dai costi per la promozione della RD sul territorio (circa 1.500 K€), dai corrispettivi riconosciuti in base al "contratto di servizi in attuazione della convenzione locale" (circa 1.000 K€) e dai costi per le attività di comunicazione (circa 1.400 K€).

Per i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai Componenti del Collegio dei Revisori Contabili, inclusi tra gli altri servizi, si rimanda alla sezione "altre informazioni" della presente nota.

#### Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
229.022	212.102	16.920

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio a lungo termine di automezzi.

#### Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Salari e stipendi	2.397.585	2.420.603	-23.018
Oneri sociali	797.867	780.081	17.786
Trattamento di fine rapporto	205.726	205.218	508
<b>Totale</b>	<b>3.401.178</b>	<b>3.405.902</b>	<b>-4.724</b>

#### Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Oneri diversi di gestione	255.910	308.904	-52.994

La variazione degli oneri di gestione, rispetto all'esercizio precedente, è imputabile principalmente alle rettifiche di fatturazione da parte dei Comuni convenzionati.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi da impieghi di liquidità	303.629	585.231	-281.602
Interessi e altri oneri finanziari	-714	0	-714
<b>Totale</b>	<b>302.915</b>	<b>585.231</b>	<b>-282.316</b>

L'ammontare complessivo dei proventi da impieghi di liquidità si riferisce prevalentemente agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il dettaglio delle rivalutazioni è il seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da rivalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	189	97	92
<b>Totale</b>	<b>189</b>	<b>97</b>	<b>92</b>

Si tratta di una polizza di capitalizzazione che giungerà a scadenza nell'esercizio successivo.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio. Come illustrato nel commento sull'attivo circolante, le attività per imposte anticipate non sono state prudenzialmente iscritte a causa dell'ampiezza temporale, non prevedibile con ragionevole certezza, del periodo per il loro presumibile riassorbimento.

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, non ha subito variazioni significative, riconducibili a contratti a tempo determinato, rispetto al precedente esercizio:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	6	4	+2
Quadri	4	5	-1
Impiegati	31	32	-1
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>41</b>	<b>0</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

### Compensi amministratori e collegio revisori contabili

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

#### *Ammontare dei compensi ad Amministratori ai Componenti del Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione*

Amministratori	Collegio Sindacale	Società di Revisione	Totali compensi a amministratori e revisori contabili
401.342	162.391	21.000	584.733

I compensi sopra esposti includono eventuali rimborsi spese. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### Operazioni con parti correlate

Il Consorzio non ha parti correlate.

### Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 e seg., Legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 e seg., della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, con esclusione dei contributi di importo singolo inferiore ai 10.000,00 Euro di cui al comma 127 del medesimo articolo, il Consorzio attesta che nell'esercizio 2018 non ha ricevuto contributi di alcun genere da pubbliche amministrazioni.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### Articolo 18 comma 2 dello statuto consortile

Si evidenziano le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui il Consorzio è preposto al 31/12/2018.

**Consuntivo economico:**

	<b>Totali 2018</b>
Ricavi da Contributo ambientale C.A.C.	48.522.598
Costi raccolta differenziata Convenzionati	118.924.991
Costi riciclo	19.973.299
Quota costi Conai	1.351.000
<b>Differenza tra ricavi Contributo C.A.C., costi di raccolta/riciclo e quota Conai</b>	<b>-91.726.692</b>
Ricavi da vendita del materiale	75.749.537
Altri ricavi e proventi	2.792.727
<b>Eccedenza ricavi</b>	<b>-13.184.428</b>
Altri costi (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, ammortamenti, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi)	13.318.097
<b>Differenza tra ricavi e costi</b>	<b>-26.502.525</b>
Proventi e oneri finanziari	303.104
<b>Disavanzo di gestione</b>	<b>-26.199.421</b>

**Informazioni patrimoniali:**

Crediti da Contributo C.A.C.	15.264.141
Crediti da vendita del materiale	38.036.433
Crediti verso altri	479.005
<b>Saldo crediti per fatture emesse</b>	<b>53.779.579</b>
Debiti verso fornitori per raccolta e riciclo	52.559.081
Debiti verso altri fornitori	1.256.535
<b>Saldo debiti per fatture ricevute</b>	<b>53.815.616</b>

**Flussi finanziari:**

	<b>Totali 2018</b>	<b>Saldo</b>
<b>Saldo al 31/12/2017</b>		<b>72.794.187</b>
Entrate da Contributo C.A.C. al netto della quota trattenuta da Conai a copertura dei costi	46.816.520	
Uscite per corrispettivi raccolta/riciclo	128.420.972	
Eccedenza uscite raccolta/riciclo su entrate da Contributo C.A.C.	-81.604.453	
Altri incassi prevalentemente per vendita del materiale (di cui 11.996.068 relativi al rimborso del credito IVA 2017)	90.331.484	
Altre uscite (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, ammortamenti, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi)	13.957.434	
<b>Differenza entrate vs. uscite</b>	<b>-5.230.403</b>	
<b>Saldo al 31/12/2018</b>		<b>67.563.784</b>

## **Nota Integrativa parte finale e destinazione risultato d'esercizio**

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificamente l'utilizzo della riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4, del D.Lgs. 152/06, a copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio pari ad Euro 26.199.421.

Milano, 28 Marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Amelio Cecchini**

SEDE DI MILANO  
via Pompeo Litta 5, 20122 Milano  
T 02 55024.1 — F 02 54050240

SEDE DI ROMA  
via Tomacelli 132, 00186 Roma  
T 06 681030.1 — F 06 68392021

UFFICIO SUD  
c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5, 84080 Pellezzano (SA)  
T 089 566836 — F 089 568240

Seguici su



[www.comieco.org](http://www.comieco.org)

Comieco fa parte del sistema

